DETERMINAZIONE DI SPESA N. 4 del 28 09 2021

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni), mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it, per la fornitura del servizio di vigilanza da effettuare con telesorveglianza, piantonamento con apertura e chiusura uffici, portierato/reception presso, per l'Ufficio Aci di Frosinone- via Ponte La Fontana,1, per la durata di 12 mesi.
SMARTCIG n. Z143325844.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA'TERRITORIALE DI FROSINONE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 28.01.2016, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in Aci, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013 n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, modificato con delibere delle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, come integrato nella seduta del 31/01/2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di

Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n.002346 del 16.06.2021, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15.06. 2021 e scadenza al 14.12.2021, l'incarico ad interim di Responsabile dell'Unità Territoriale di Frosinone;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, che ha recepito i Regolamenti della UE 2019/1827,1828,1829,1830 del 30/10/2019, di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020 la soglia comunitaria in € 214.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le disposizioni contenute nel DPCM 26 aprile 2020 e della direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3 del 4 maggio 2020;

VISTO l'aggiornamento del Documento Valutazione dei Rischi, effettuato a marzo 2020, relativamente alla Valutazione del rischio biologico, contenente una "Relazione informativa sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARSCoV- 2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19- (Art. 271 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s..m.i.)";

VISTO il protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro stilato il 6 maggio 2020 tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Centrali

2016/2018 e il relativo protocollo d'intesa territoriale, concordato con le organizzazioni sindacali locali, in data 18/05/2020 e successivi protocolli d'intesa;

VISTO il "Documento Tecnico per la definizione delle modalità tecniche e operative preliminari alla riapertura della sede della Unità Territoriale Aci di Frosinone", sottoscritto in data 14/05/20;

VISTE le indicazioni impartite dal Servizio Patrimonio riguardanti aspetti di carattere tecnico, amministrativo e negoziale per l'affidamento di servizi di sanificazione degli uffici,

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 28/09/2021, di assicurare il servizio di vigilanza da effettuare con telesorveglianza, piantonamento con apertura e chiusura uffici, portierato/reception, adottando le necessarie cautele per l'accesso al pubblico presso gli Uffici, onde contrastare l'insorgenza di contagi da COVID 19;

RISCONTRATO che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "*servizi di vigilanza ed accoglienza*", attiva dal 08/06/2017

CONSIDERATO che, su richiesta di questo Ufficio, la Prefettura di Frosinone ha fornito l'elenco degli operatori abilitati ai servizi di vigilanza armata nel territorio della provincia di Frosinone, che sono: Metropol Servizi di Sicurezza srl, Securpol srl, Urban Security Investigation Italia srl, Security Global srl, T&RSecurity Service srl;

CONSIDERATO che, tramite contatti telefonici ed e-mail sono state ricercate e invitate a fornire un preventivo di spesa, per il Servizio di vigilanza da effettuare con telesorveglianza, piantonamento con apertura e chiusura uffici, portierato/reception, tutte le ditte abilitate sul territorio, indicate dalla Prefettura;

VALUTATO di affidare il servizio alla A.T.I. (orizzontale) con la società Contropol Servizi di Sicurezza srl, con sede legale in Frosinone, via SS155 per Fiuggi, n. 7 14, p.iva 01669060608, quale mandataria, e la società Metropol Servizi di Sicurezza srl, con sede legale in Frosinone, via Mola dei Frati, n. 14 p.iva 00335650602, quale mandante, in ATI, che ha presentato un'offerta pari €19.646,73 (diciannovemilaseicentoquarantasei/73), oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza, per l'intera durata contrattuale;

PRESO ATTO che l'offerta economica presentata dalla A.T.I Contropol/Metropol, appare, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non risulta, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., anormalmente bassa ed il costo della manodopera appare, altresì, conforme alle tariffe minime orarie previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi vigilanza da effettuare con telesorveglianza, piantonamento con apertura e chiusura ufficio, portierato/reception;

PRESO ATTO che nella scelta della società sono stati rispettati i principi di economicità, efficacia, correttezza e trasparenza degli affidamenti;

DATO ATTO che la A.T.I Contropol/Metropol, ha accettato, unitamente all'Offerta, tutte le condizioni del servizio predisposte dall'Unità Territoriale ACI di Frosinone;

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni - *servizi di vigilanza ed accoglienza*", pubblicato sul sito della Consip comprensiva, in particolare, delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" e delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip, oltre che a quanto specificato nella lettera di richiesta di preventivo, nelle Condizioni Particolari e nelle Prescrizioni Tecniche, allegate alla stessa;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegare ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO, altresì, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del DPR 445/2000, che sono stati inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art.50 del Codice che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa affidataria si impegna a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto;

RITENUTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che il servizio è stato affidato ad un importo inferiore rispetto a quello previsto in sede di analisi dei costi, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

PRESO ATTO che, come previsto all'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

PRESO ATTO che, la ditta è risultata in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali, che è regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento ed è priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che al presente affidamento, è stato assegnato lo Smart CIG **Z143325844**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett.a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, l'affidamento, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma Mepa di Consip, del servizio di vigilanza da effettuare con telesorveglianza, piantonamento con apertura e chiusura uffici, portierato/reception, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione, alla A.T.I con la società Controlpol Servizi di Sicurezza srl, con sede legale in Frosinone, via SS155 per Fiuggi, n. 7 14, p. IVA 01669060608, quale mandataria, e con la società Metropol Servizi di Sicurezza srl, con sede legale in Frosinone, via Mola dei Frati, n. 14 p.iva 00335650602, quale mandante, in ATI, verso il corrispettivo € 19.646,73 (diciannovemilaseicentoquarantasei/73), oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza, per l'intera durata contrattuale di un anno a decorrere dal 29/09/2021 fino al 28/09/2022;

Il servizio decorrerà dal 29/09.2021 al 28/09/2022.

Si dà atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenze sono pari ad € 470,00;

La suddetta spesa complessiva di € **19.646,73 (diciannovemilaseicentoquarantasei/73)**, IVA esclusa, verrà contabilizzata sul conto di costo n. n **410718002- Spese di Vigilanza**, a valere sul Budget di Gestione assegnato all'Unità Territoriale Aci di Frosinone per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 quale **Unità Organizzativa Gestore 4361, C.d.R. 4360**, sarà così ripartita:

- nell'esercizio finanziario **2021** per un importo previsto di € **4911,70 (quattromilanovecentoundici/70)**;
- nell'esercizio finanziario **2022** per un importo di € **14735,03 (quattordicimilasettecentotrentacinque/03)**;

Il sistema Smart Cig dell'Anac ha assegnato alla presente procedura il n. **Z143325844**;

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

Si dà atto che la suddetta Società, a seguito degli accertamenti svolti in conformità al paragrafo 4.3 (requisiti generali e speciali) delle Linee Guida ANAC n.4, risulta in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016 e speciali, dichiarati con il DGUE e che sono state inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

La procedura di affidamento si perfeziona con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Il servizio si svolgerà in conformità alle condizioni stabilite nei documenti (Condizioni generali di servizio e Capitolati tecnici) predisposti dall'Ente, nonché dalla Consip.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sottoscritto assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

F.to Il Responsabile dell'Unità Territoriale Aci di Frosinone
Dott. Antonio Bernard